

prof. Pasquale Stoppelli  
già ordinario di Filologia della letteratura italiana  
Università la Sapienza – Roma

piazza Conca d'oro, 15  
00141 Roma  
tel. 339-5013681 / 06-8606406  
e-mail: stoppelli@fastwebnet.it

Prof. PhDr. Petr Kylaoušek  
Masaryk University - Faculty of Arts  
Arna Nováka 1/1  
602 00 Brno  
Czech Republic

Gentile prof. Kylaoušek,

in merito alla Sua richiesta di valutazione del volume *Novità per il volgarizzamento della "Disciplina clericalis"* del dott. Paolo Divizia, rispondo punto per punto alle questioni che mi sono state poste:

- si tratta di un argomento di interesse rilevante, in quanto il volgarizzamento della *Disciplina clericalis*, e quello della *Formula vitae honestae* che si accompagna a esso, sono tra i più antichi testi in prosa volgare italiana. La *Disciplina* è una delle fonti del *Decameron*, e proprio una delle novelle presenti nel frammento volgarizzato è alla base della novella di Tito e Gisippo (*Dec. X 8*). Il contributo colma un vuoto nel panorama degli studi sulla prosa italiana delle origini.
- il tema è formulato con precisione e chiarezza; la lingua è pertinente alla specificità del campo di studi.
- la novità principale del lavoro consiste nell'aver colto che il volgarizzamento della *Disciplina* è sempre accompagnato da quello della *Formula vitae honestae* nella tradizione manoscritta, e nell'aver saputo sfruttare tale dettaglio nelle sue implicazioni ecdotico-genealogiche.
- l'approccio metodologico è appropriato e per certi aspetti innovativo: in particolare per le possibilità di sfruttare la struttura dei manoscritti miscelanei a fini ecdotici, di critica del testo e di storia della tradizione; e per aver messo in evidenza un cambio di esemplare in un testo breve.
- l'analisi degli aspetti testuali, paleografici (sebbene i rilievi di paleografia siano subordinati a questioni filologiche) e le implicazioni teoriche sono svolte correttamente; auspicabile però il completamento della ricerca con un'analisi linguistica.
- i criteri formali sono corretti; la bibliografia è aggiornata e completa

In definitiva, esprimo un parere molto positivo sul lavoro del dr. Divizia, che è studioso ben noto nell'ambito degli studi filologici italiani anche per lavori su altri argomenti. La sua presenza nei convegni della disciplina è, compatibilmente con i suoi interessi didattici, costante, segno di un'ammirevole volontà partecipativa e di aggiornamento.

Roma, 26 giugno 2017.